
Serbia: incontro del patriarca Porfirije con i vescovi cattolici. Azioni comuni sull'ora di religione a scuola e per la restituzione delle proprietà ecclesiastiche

Concordare attività comuni con le altre Chiese e comunità religiose per celebrare insieme il 20° anniversario del ritorno dell'ora di religione nelle scuole della Serbia, ma soprattutto fare in modo che l'ora di religione e i suoi docenti abbiano uno status stabile. Questo il centro dei colloqui cordiali con spirito di cooperazione svoltisi venerdì nella sede del Patriarcato serbo di Belgrado tra il patriarca Porfirije, il vescovo di Krusevac David, membro del Santo Sinodo e il presidente della Conferenza internazionale episcopale "Ss. Cirillo e Metodio" mons. Ladislav Nemet, l'arcivescovo di Belgrado, mons. Stanislav Hocevar, il vescovo di Subotica, Slavko Vecerin. I rappresentanti della Chiesa ortodossa e della Chiesa cattolica hanno analizzato le circostanze in cui si svolge l'ora di religione nelle scuole primarie e secondarie e hanno stabilito di celebrare insieme l'attuale giubileo. Tra i temi discussi anche il corso della restituzione delle proprietà ecclesiastiche confiscate durante il regime comunista. Sono state menzionate diverse possibilità di cooperazione affinché la restituzione non sia più rimandata nel tempo e, dove la legge lo permette, di accelerare i tempi di restituzione di questi beni.

Iva Mihailova